

LA VICENDA RACCONTATA IN UN CONVEGNO

FERRERA

La storia dei bachi da seta in Lomellina

Un'attività che nei momenti di punta era diffusa in moltissimi paesi della Lomellina, arrivando ad occupare oltre 2 mila persone: parliamo della bachicoltura e della filatura della seta, che aveva poi il suo centro anche nella Cascami seta di Vigevano, che trattava i residui di lavorazione.

Di questa produzione storica, e delle sue prospettive attuali anche sul nostro territorio, si parlerà sabato 3 dicembre a Palazzo Strada, a Ferrera Erbognone, nel convegno "La bachicol-



tura in Lomellina, dal passato al futuro", che comincerà alle 15 con l'intervento di Giovanni Fascina, sindaco di Ferrera e presidente dell'Ecomuseo del paesaggio lomellino. Interverranno anche Simonetta Lambiase dell'Università degli Studi di

Pavia, Silvia Cappellozza, del consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in agricoltura, sede di Padova, Silvio Faragò, della Stazione sperimentale della seta di Milano Flavio Crippa, studioso di tecnologie antiche. Seguirà un dibattito. Inoltre, dalle 10 alle 18, mostra con videoproiezioni e oggetti e documenti storici, osservazione di reperti entomologici nell'area microscopio e attività ludicopittorica per bambini e dipinti su seta a cura di Marina Gallucci.

S.M.